

Ricerca “Servizi educativi e famiglie alla luce della pandemia Covid 19”

La consueta rilevazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti delle scuole dell’infanzia e degli asili nido comunali per l’anno 2020-2021 non è stata effettuata in considerazione del fatto che a causa della pandemia il servizio non si è svolto con regolarità: è stato infatti necessario, in concomitanza con il peggiorare della situazione pandemica, sospendere sostanzialmente i servizi dal 24 febbraio al 7 aprile 2021 (con alcune variazioni per i nidi), assicurando il servizio solo ai figli degli operatori sanitari e ai bambini disabili e, successivamente, solo a questi ultimi.

Tuttavia si è pensato di cogliere l’occasione per indagare, attraverso un progetto di ricerca realizzato in collaborazione con l’Università Cattolica di Brescia e l’Unità di Staff Statistica del Comune, i vissuti delle famiglie e l’impatto delle misure adottate nei servizi per la prevenzione del rischio di contagio. Di tale indagine si dà qui di seguito un estratto, relativamente agli item che più direttamente si riferiscono alla percezione delle famiglie circa le misure preventive impiegate dal Settore.

I dati sono stati raccolti tramite un questionario somministrato attraverso la piattaforma Limesurvey, generalmente utilizzato per le indagini di Customer Satisfaction del Comune di Brescia - Servizi d’Infanzia. Sono stati inoltrati 841 questionari. Le famiglie che lo hanno completato sono state 549 (65,28%), mentre i nuclei familiari che non hanno completato il questionario sono 292 (34,72%).

Dati descrittivi

Analizzando i dati del questionario emerge che il 72,31% dei compilatori ha uno o più figli iscritti alla scuola dell’infanzia mentre il 27,69% ha uno o più bambini iscritti all’asilo nido del Comune di Brescia. Nella tabella sottostante si riportano invece il numero dei bambini dei familiari che hanno compilato il questionario suddivisi in base alla scuola dell’infanzia (Tabella 1) e all’asilo nido (Tabella 2).

TABELLA 1: SCUOLA DELL’INFANZIA

SCUOLE DELL’INFANZIA	NUMERO DEI COMPILATORI SUDDIVISI PER ISTITUTO FREQUENTATO DAL FIGLIO	PERCENTUALE DI GENITORI RISPONDENTI PER OGNI SCUOLA DELL’INFANZIA
Bettinzoli	8	1,46%
Collodi	14	2,55%
Don Bosco	26	4,74%
Gallo	16	2,91%
Leonessa	18	3,28%
Abba	22	4,01%
Agazzi	50	9,11%
Battisti	14	2,55%
Ingranata	29	5,28%
S. Eustacchio	14	2,55%
Tadini con sezione Primavera	18	3,28%

Trento	22	4,01%
Valotti	17	3,10%
Agosti	13	2,37%
Caionvico	16	2,91%
San Polo	18	3,28%
Carboni	14	2,55%
Pasquali	22	4,01%
Rebuffone	18	3,28%
Tonini	12	2,19%
Zammarchi	16	2,91%
TOTALE	397	72,33%

TABELLA 2: ASILO NIDO

ASILO NIDO	NUMERO DEI COMPILATORI SUDDIVISI PER ISTITUTO FREQUENTATO DAL FIGLIO	PERCENTUALE DI GENITORI RISPONDENTI PER OGNI ASILO NIDO
Arcobaleno	15	2,73%
Primavera	27	4,92%
Scoiattolo	9	1,64%
Giostra	19	3,46%
Mondo	11	2,00%
Girasole	16	2,91%
Cucciolo	12	2,19%
Abbraccio	8	1,46%
Girotondo	19	3,46%
Pollicino	6	1,09%
Sole	10	1,82%
TOTALE	152	27,68%

Analizzando invece l'anno di iscrizione dei bambini dei rispondenti (Grafico 1), emerge che il 33,88% frequenta il primo anno, il 36,61% il secondo anno, il 26,05% il terzo anno e il 3,46% il quarto anno.

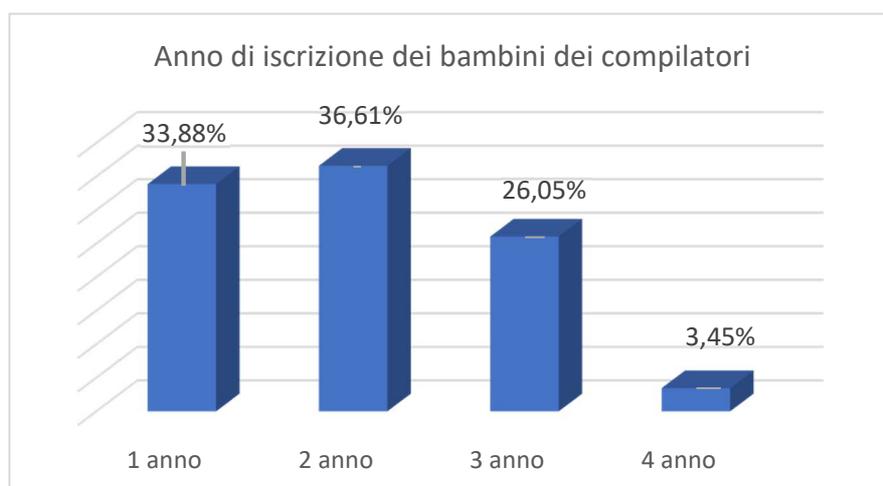


Grafico 1

Per quanto riguarda la cittadinanza, la maggior parte delle famiglie che hanno preso parte al questionario è italiana (80,87%), una minoranza invece ha una cittadinanza straniera (19,13%).

Dalla rilevazione della situazione lavorativa delle famiglie (Grafico 2) si può osservare che la maggioranza delle famiglie è composta da una coppia in cui entrambi i genitori lavorano (70,86%). Minori invece i casi in cui c'è una coppia con un solo genitore occupato (20,22%), un monogenitore lavoratore (5,65%), un monogenitore non occupato (2%) o una coppia con entrambi i genitori senza lavoro (1,28%)

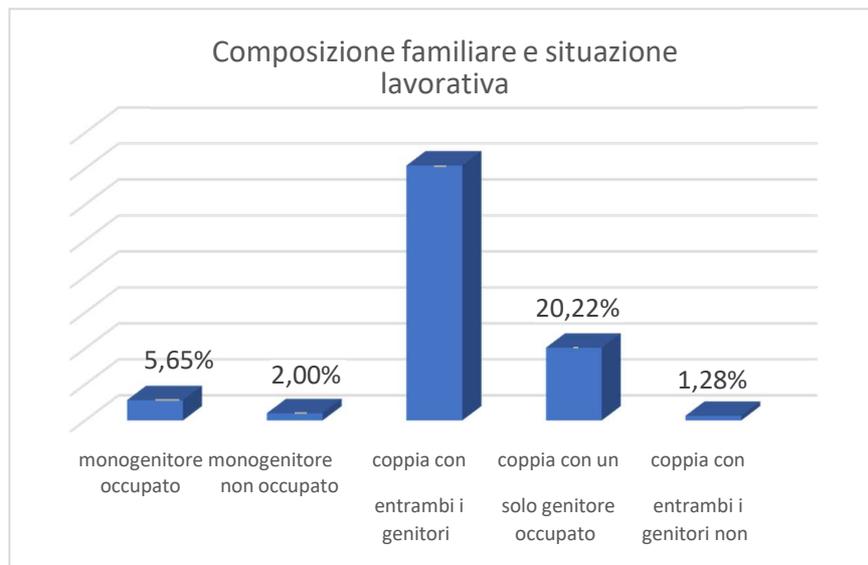


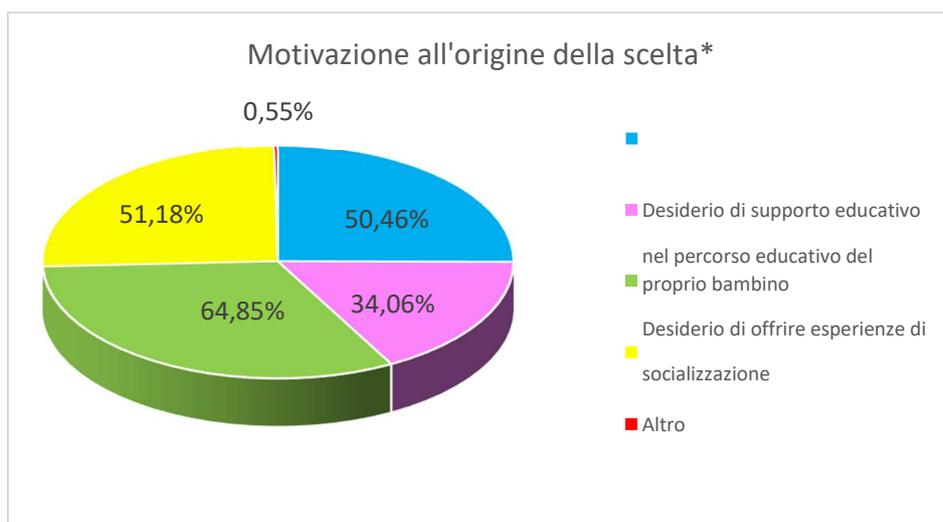
Grafico 2

Presentazione dei risultati

AREA 1: SCELTA E FREQUENZA DEL SERVIZIO

In generale, rispetto alle **motivazioni** (Grafico 3), in merito alla quale i genitori potevano rispondere al quesito indicando **più opzioni**, emerge che la maggior parte delle famiglie ha scelto di iscrivere i loro figli al nido d'infanzia o alla scuola dell'infanzia per il desiderio di fornire loro esperienze di socializzazione (64,85 %) e di apprendimento (51,18%).

I dati mostrano come motivazioni rilevanti, per la scelta dell'iscrizione, anche esigenze lavorative (50,46 %) e il desiderio di supporto nel percorso educativo del bambino (34,06%).



* per questa domanda era possibile esprimere più opzioni

Grafico 3

I dati contenuti nel grafico 4 mostrano la frequenza dei bambini durante l'anno educativo 2020/2021. La maggior parte dei bambini ha frequentato in modo continuativo (76,14%). Lo 0,36% non ha mai frequentato i servizi, il 2,37% ha frequentato in modo episodico e il 21,13% a intervalli.

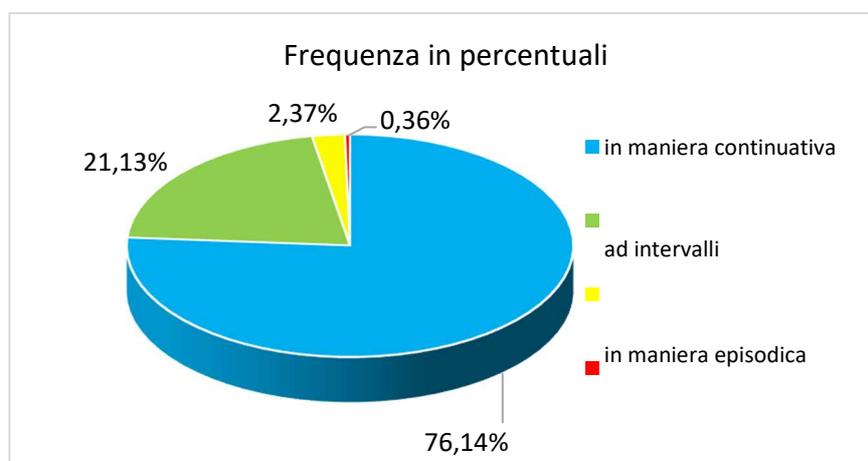


Grafico 4

Approfondendo ulteriormente tali dati, è stato chiesto alle **famiglie che frequentavano in modo episodico o a intervalli la motivazione di tali assenze**. Dall'analisi dei dati emerge che la maggior parte delle assenze sono state dovute a motivi di salute o a seguito di isolamenti fiduciari (Grafico 5). Non emergono significativi dati che mostrino sentimenti di paura o insicurezza alla base della frequenza non continua dei bambini all'interno dei vari servizi per la prima infanzia.



* domanda posta solo a coloro che hanno frequentato in modo sporadico o a intervalli

Grafico 5

AREA 2: MISURE ADOTTATE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA

In quest'area abbiamo preso in considerazione le misure adottate dai servizi della prima infanzia del Comune di Brescia per gestire l'emergenza sanitaria attuale sia in un'ottica complessiva sia in funzione ad alcuni specifici indicatori.

I parametri considerati sono stati: l'organizzazione "in bolle", l'uso dei dispositivi di protezione individuale (uso delle mascherine e procedure di igienizzazione), modalità di gestione degli ingressi e delle uscite dei bambini al fine di evitare assembramenti e la gestione delle sezioni.

Come appare nel Grafico 6, le famiglie hanno considerato, complessivamente, le misure adottate come abbastanza (46,73%) o molto efficaci (49%).

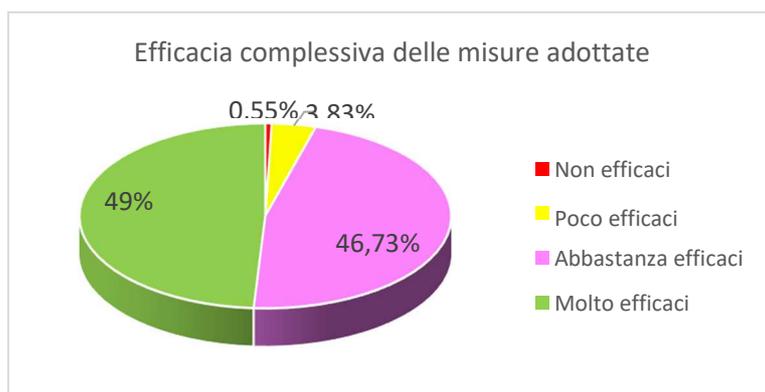


Grafico 6

Entrando più nel dettaglio (Grafico 7), da una prima analisi dei singoli indicatori, emerge una valutazione positiva dei provvedimenti adottati: le famiglie hanno in maggioranza considerato come efficaci le misure adottate dai servizi per prevenire il contagio.

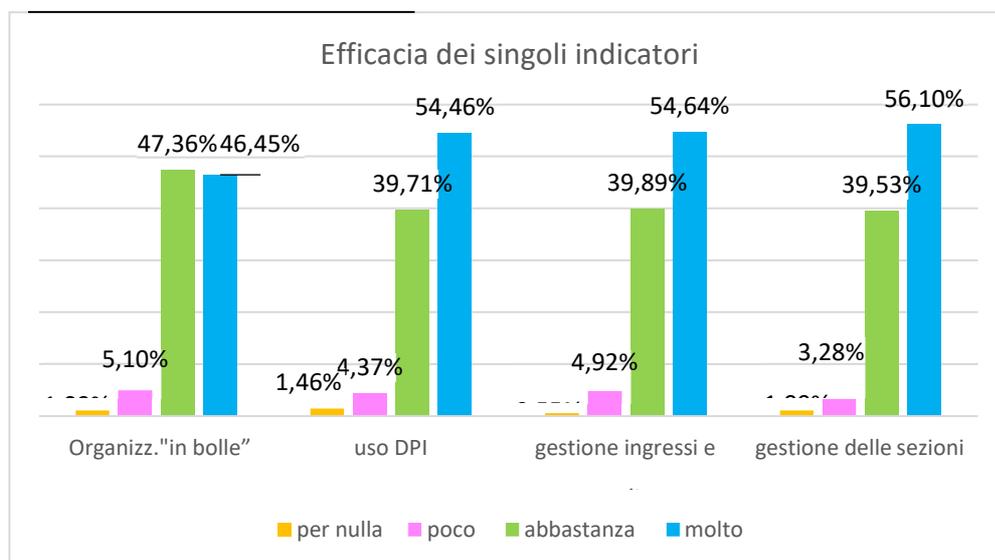


Grafico 7

I parametri relativi all'uso dei Dpi (Dispositivi di Protezione Individuale), alla gestione degli ingressi e delle uscite e alla gestione delle sezioni sono state considerate dalla maggior parte delle famiglie come efficaci. L'organizzazione "in bolle" invece è ritenuta come abbastanza efficace (47,36%) per la maggior parte dei soggetti che hanno risposto al questionario.

AREA 3: ESPERIENZE E VISSUTI DEL GENITORE

Nell'area 3 ci siamo focalizzati ad indagare le esperienze e i vissuti dei genitori dei bambini iscritti nei servizi della prima infanzia del Comune di Brescia (Grafico 8), per poi approfondire in un secondo momento le loro percezioni in merito ai vissuti dei loro figli.

Tendenzialmente i genitori si sentono per il 44,08% abbastanza rassicurati, la maggioranza degli adulti si sente molto tranquilla (45,36%) e molto serena (51,18%).

Lo 0,55% delle famiglie si sente molto spaventato, molto ansioso e molto arrabbiato.

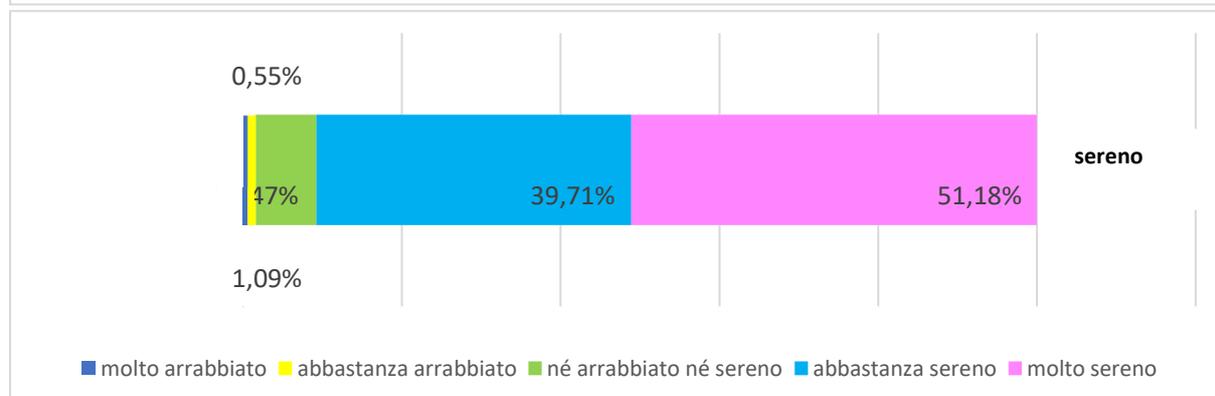
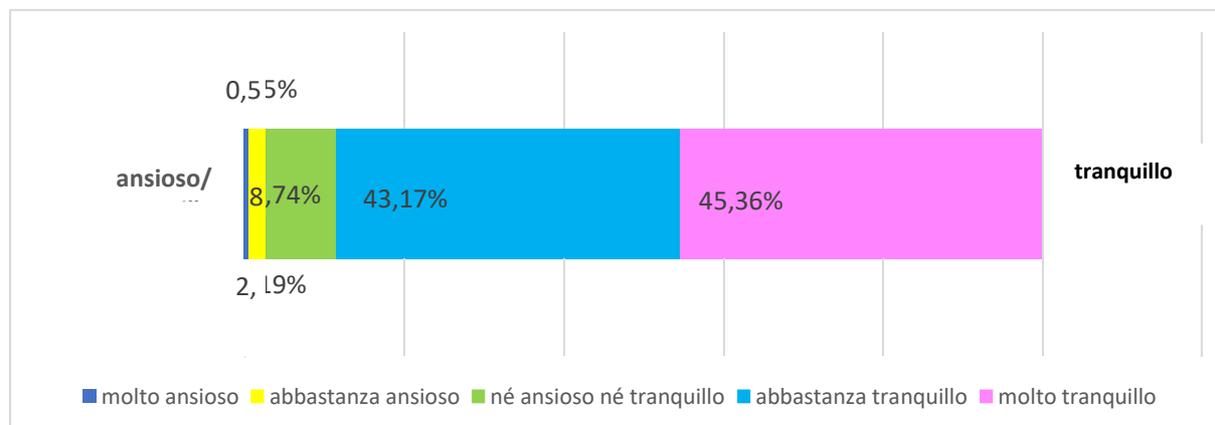
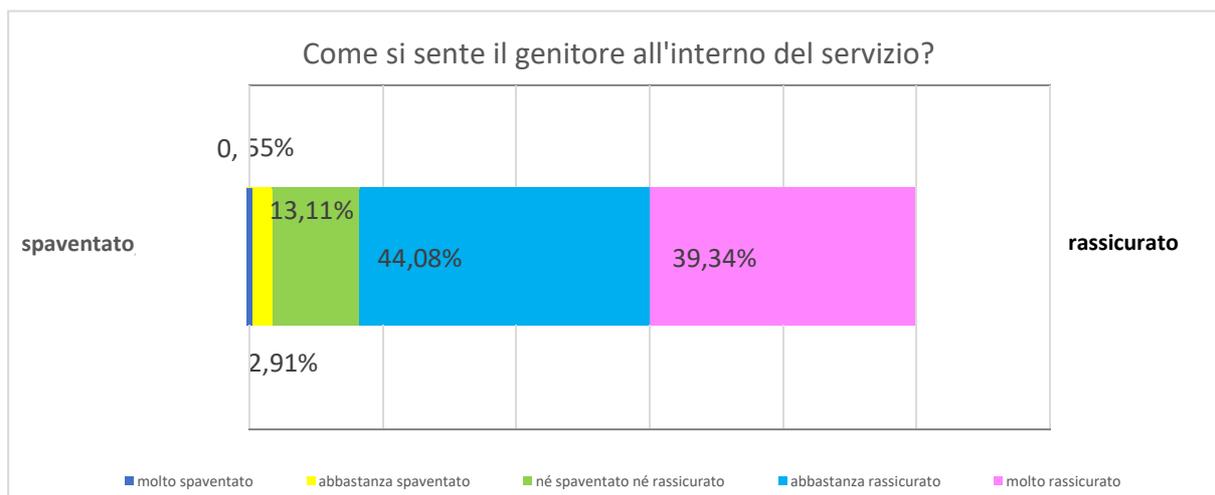


Grafico 8

AREA 4: ESPERIENZE E VISSUTI DEL BAMBINO ALL'INTERNO DEI SERVIZI EDUCATIVI E NELL'AMBIENTE DOMESTICO

Nell'Area 4 sono state indagate le percezioni genitoriali in merito al vissuto dei loro figli all'interno del servizio e nel contesto domestico.

Focalizzandoci sul vissuto dei bambini all'interno dei servizi, da un'analisi descrittiva, emergono i seguenti dati (Grafico 9) in merito a sentimenti dicotomici quali spavento/rassicurazione, ansia/tranquillità e rabbia/serenità.

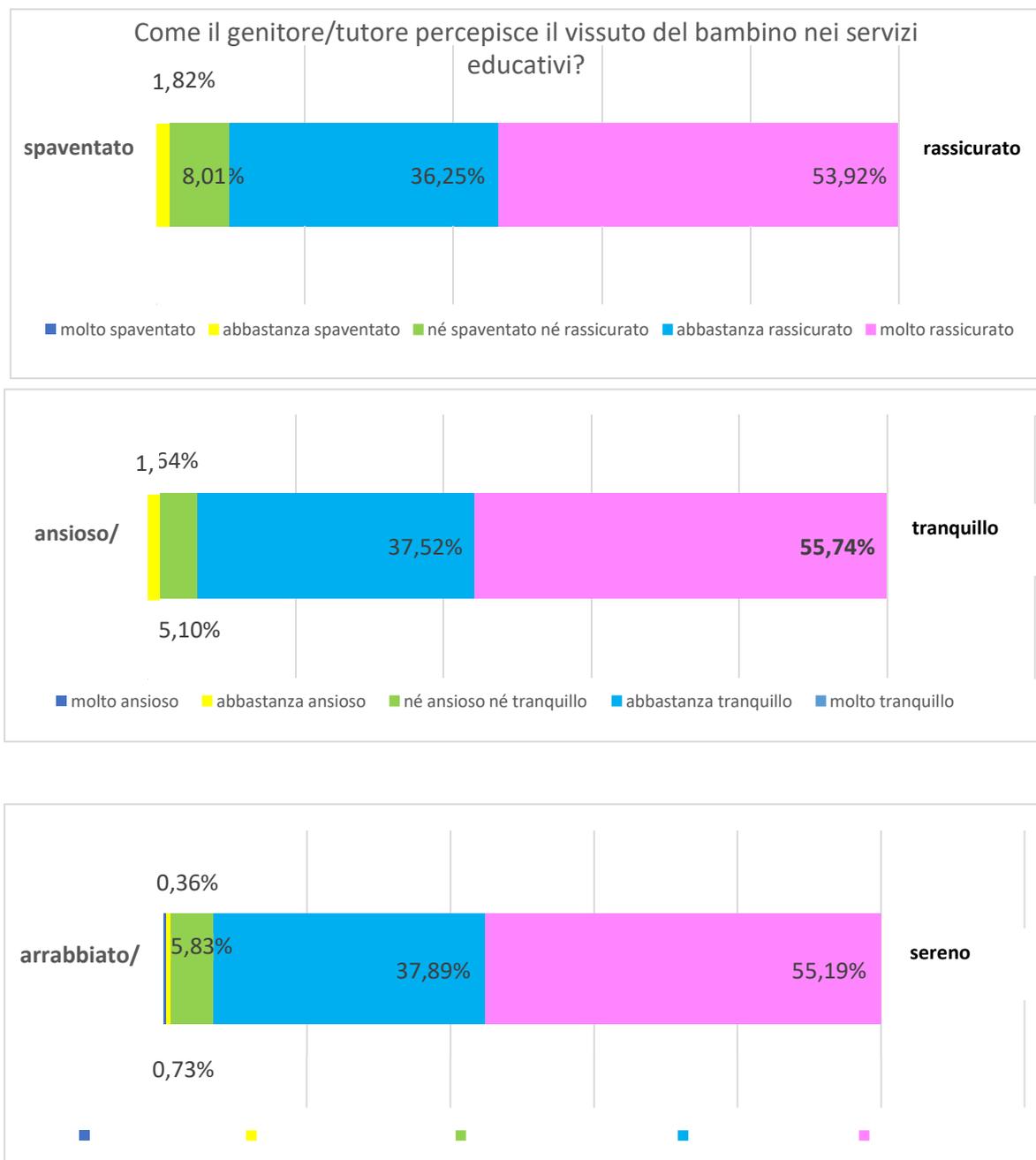
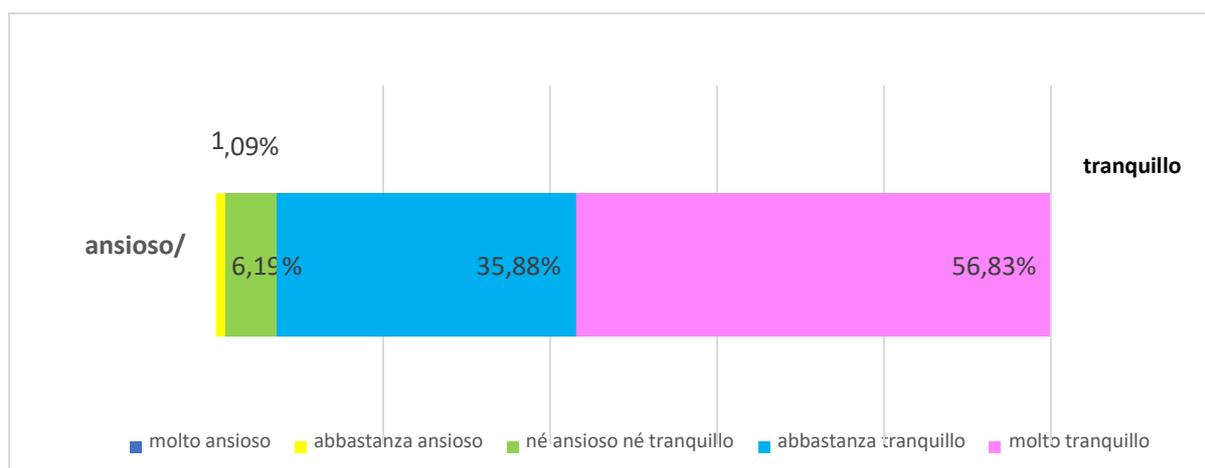
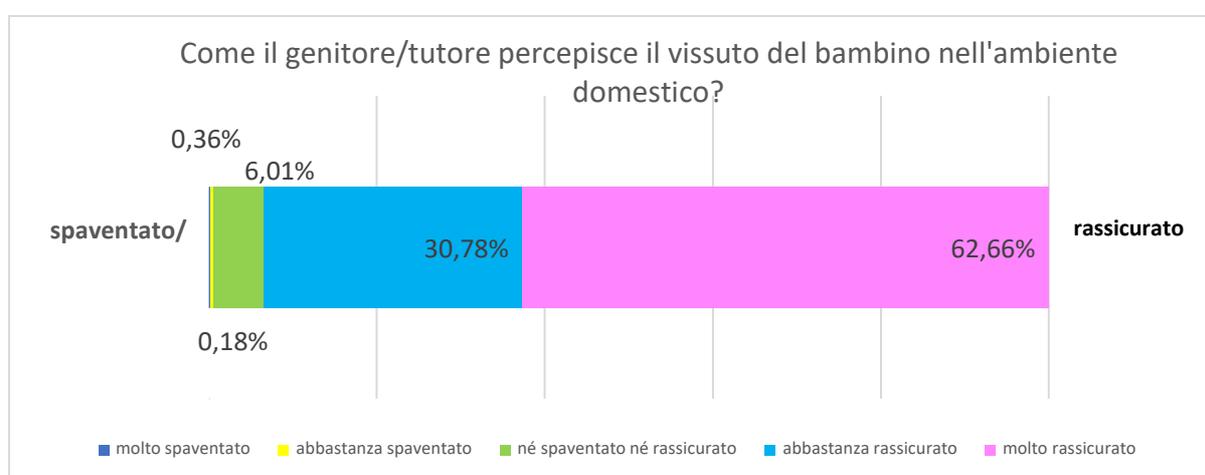


Grafico 9

La maggior parte degli utenti che ha risposto al questionario percepisce il bambino come molto rassicurato (53,92%), molto tranquillo (55,74%) e molto sereno (55,19%) all'interno del servizio educativo.

Nessun utente ha percepito il bambino come molto spaventato e molto ansioso; lo 0,36% percepisce il vissuto del proprio bambino all'interno del servizio come molto arrabbiato e lo 0,76% come abbastanza arrabbiato.

Con ulteriori domande di approfondimento, abbiamo chiesto ai familiari di definire il vissuto del bambino anche all'interno del contesto domestico, rifacendosi ai sentimenti dicotomici sopra elencati (Grafico 10).



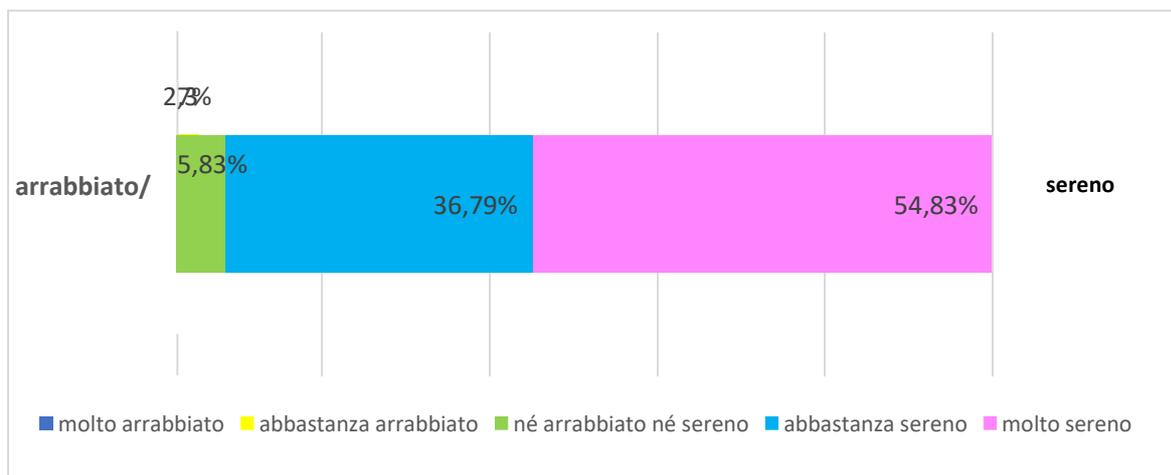


Grafico 10

Dai dati emersi si evidenzia come i bambini, nell'ambito domestico, siano percepiti per la maggioranza come molto rassicurati (62,66%), molto tranquilli (56,83%) e molto sereni (54,83%).

Restituzione

Nell'attuale emergenza sanitaria i servizi educativi del Comune di Brescia, alla luce di quanto emerso, mostrano che le famiglie complessivamente si ritengono soddisfatte del percorso educativo intrapreso e ritengono utili le misure di prevenzione e sicurezza messe in atto. I bambini hanno infatti frequentato in modo continuativo e i genitori riconfermerebbero la loro iscrizione ai servizi della prima infanzia. Dai dati e dalle risposte fornite emerge che le famiglie riconoscono il ruolo e l'importanza dei servizi della prima infanzia come supporto nel delicato ruolo dell'essere genitori fornendo importanti esperienze di socializzazione e apprendimento.

I genitori hanno un vissuto positivo, sereno e tranquillo; a tali percezioni corrispondono anche quelle positive che hanno in relazione al vissuto dei loro bambini, sia in ambiente educativo che domestico.

Nonostante le difficoltà del periodo i genitori hanno respirato, all'interno dei servizi, un clima favorevole, positivo e sereno che ha permesso, a loro volta, di trasmettere tale stato di benessere anche ai loro figli.